

RETTIFICA DI MERI ERRORI MATERIALI E CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO DELLA CARTOGRAFIA DEL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA LEGGE REGIONALE N. 65/2014 – APPROVAZIONE – 2020

RELAZIONE TECNICA ISTRUTTORIA

Premesso che il PS del Comune di Pietrasanta è stato approvato con D.C.C. n. 34 del 10/07/2008 e pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 40 del 01/10/2008. Il PS è stato oggetto di variante approvata con D.C.C. n. 39 del 29/06/2011 e pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 33 del 17/08/2011.

Il RU del Comune di Pietrasanta è stato approvato con D.C.C. n. 31 del 14/07/2014 e pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 33 del 20/08/2014, di seguito modificato con varianti.

Poiché l'art. 21 della LRT 65/2014 consente all'Amministrazione comunale di provvedere all'aggiornamento del quadro conoscitivo e alla correzione di errori materiali degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, mediante un'unica deliberazione, con DCC n° 19 del 2.10.2018 in cui il Consiglio Comunale ha dato mandato al Servizio Urbanistica di attivare la procedura di “Avviso pubblico per la richiesta di correzione di errori materiali e aggiornamento del quadro conoscitivo del RU ai sensi dell'art 21 della LRT 65/2014”, in modo che chiunque abbia rilevato errori sia nella classificazione degli edifici che in ogni altro elemento conoscitivo e progettuale del RU, possa avvalersi della facoltà di richiesta di rettifica dell'errore e, conseguentemente, lo strumento possa rappresentare in modo esatto ed inconfutabile lo stato dei luoghi. Con determinazione n° 285 del 23.01.2019 si è proceduto ad approvare l'avviso pubblico volto alla rettifica di errori materiali nel RU ai sensi dall'art. 21 della LR 65/2014, con le relative modalità che prevedono l'approvazione semestrale delle richieste di correzioni valutate congrue.

Con deliberazione consiliare n° 47 del 27 dicembre 2018, è stata adottata la “Variante n° 4 al Regolamento Urbanistico: Aggiornamento del quadro conoscitivo del RU con modifica alla classificazione del patrimonio edilizio esistente. Ricomposizione funzionale di alcune aree interne ai centri abitati con cessione di spazi pubblici. Limitate rettifiche alla cartografia di piano - Adozione ai sensi dell'art. 19 comma 1 LRT 65/2014.”, a questa sono state fatte alcune osservazioni che sono state considerate rimandate ad eventuali correzioni di errori materiali, per un totale di n° 10 osservazioni che sono state oggetto di approvazione con DCC 64/2019. Tra queste mancava

l'osservazione rubricata con numero 34 che, nella controdeduzione, veniva rinviata anch'essa all'esame della procedura art 21 della LR 65/2014.

Pertanto, a conclusione del primo semestre 2020, vengono esaminate:

- 1) la richiesta afferente all'Osservazione n 34, edificio situato in Pilli, Vallecchia, censito al FG 1 mapp 42, non inserita, per mero errore, nella precedente DCC 64/2019 relativa alla rettifica ex art 21.
- 2) la richiesta presentata con prot 18567 del 03.06.2020, edificio situato in via Corridoni 71 Marina di Pietrasanta, censito al FG 34 mapp 340

Al fine di fissare il criterio base per la valutazione delle richieste di correzione di errore cartografico si ricorda che la disciplina del patrimonio edilizio esistente contenuta nel RU si basa sul Quadro conoscitivo che contiene l'individuazione degli edifici che, sulla base della ricognizione effettuata nel 2011 dall'Ufficio SIT, ha prodotto circa 6000 schede di censimento riferita ad edifici che, in base alla loro presenza negli elaborati cartografici storici (Catasto leopoldino e d'impianto) potevano costituire valore testimoniale da tutelare e conservare. Sulla base degli elementi conoscitivi forniti dalla schedatura e dalla elaborazione dei database, è stata condotta l'elaborazione progettuale finalizzata al riconoscimento delle tipologie con valore testimoniale presenti nel territorio attribuendo ad ogni edificio la categoria d'intervento ammissibile ("R", "1", "2", "edificio recente") in relazione al grado di conservazione degli elementi tipologici o ambientali da conservare e tutelare.

Ciò ha portato alla redazione, prima, della tavola di quadro conoscitivo del RU (tavola 1QC) che contiene l'individuazione cartografica degli edifici oggetto di schedatura ed il relativo numero di scheda (edificio individuato con campitura piena rossa), successivamente, nella fase progettuale, all'attribuzione della categoria d'intervento.

Pertanto, a conclusione dell'istruttoria effettuata, come indicato nelle schede allegate, si ritiene di proporre la rettifica ai sensi dell'art 21 per la richiesta n° 1 relativa alla declassificazione da edificio di interesse storico e architettonico "R" a edificio di interesse tipologico "1" e per la richiesta n° 2, declassando l'edificio in questione da "edificio di interesse ambientale 2" a "edificio recente" con le motivazioni espresse nelle schede istruttorie allegate.

Si ribadisce che per "errore materiale" si intende ciò che in ambito giuridico si ritiene quale imperfetta conoscenza o falsa rappresentazione della realtà, facilmente rilevabile, la cui inesattezza sia inconfutabilmente dimostrabile dagli atti e dallo stato dei luoghi.

Pietrasanta, 15.06.2020

Il Responsabile del Procedimento
Arch.Lucia Flosi Cheli